

Un importante studio di Pavone

L'unificazione amministrativa in Italia

Cento anni fa, nel 1865, a conclusione del processo di unificazione politica, ordini legislativi e istituzioni amministrative assunsero un nuovo carattere e un'enorme diffusione su tutto il territorio nazionale

Nel 1865 a compimento della unificazione politica l'Italia realizzò l'unificazione legislativa e l'unificazione amministrativa: ordini legislativi e istituzioni amministrative assunsero un nuovo carattere e un'enorme diffusione su tutto il territorio nazionale. Per questo la conclusione del processo di unificazione politica in Italia è un fatto di grande importanza storica e culturale. In questo studio si analizza il processo di unificazione amministrativa, con particolare riferimento al ruolo svolto dal Parlamento e dal Governo. Si discute anche della situazione attuale e delle prospettive future.

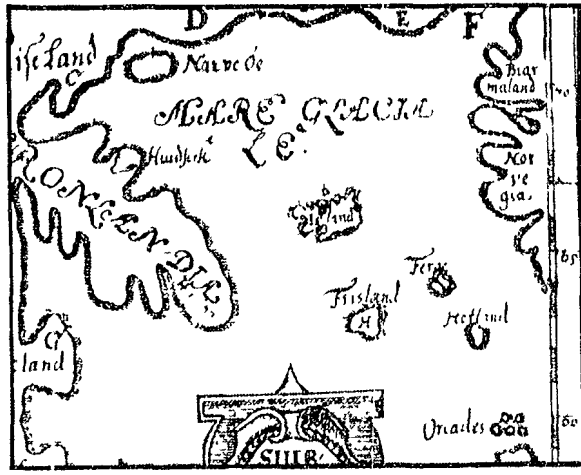
Il processo di unificazione amministrativa in Italia è stato un processo lungo e complesso. Ha coinvolto tutti i livelli di governo, dal locale al nazionale. È stato caratterizzato da una serie di riforme legislative e amministrative che hanno portato a una maggiore omogeneità e efficienza del sistema. In questo studio si analizza il ruolo svolto dal Parlamento e dal Governo in questo processo.

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

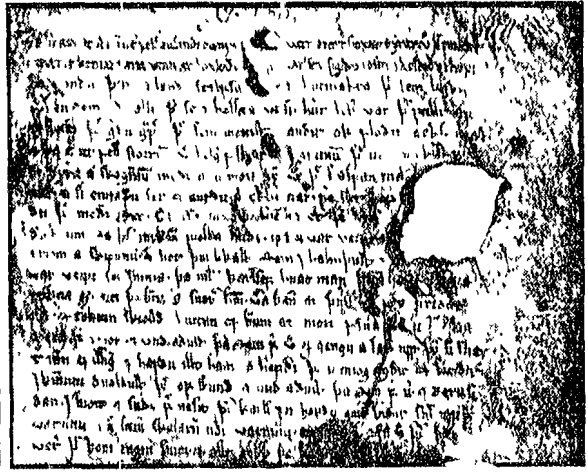
La «vera» scoperta dell'America

Le «lunghe navi» vichinghe prima delle tre caravelle di Colombo

Il recente ritrovamento della mappa del 1440 conferma precedenti prove archeologiche



La famosa mappa di Stefansson nella copia del 1670 si leggono chiaramente i nomi di Hell-land (probabilmente l'isola di Baffin settentrionale) e di Vinland (Promontorio Vinlandese di forma molto simile al promontorio occidentale dell'isola di Terranova) delle del XIV secolo opera di uno scriba islandese. Il testo parla degli scontri tra Vichinghi e Skraeling (Museo di Copenhagen)



Il testo parla degli scontri tra Vichinghi e Skraeling (Museo di Copenhagen)

In questi giorni la stampa di tutto il mondo ha parlato del ritrovamento di una mappa risalente al 1440 nella quale si sono riprodotte le isole ad ovest della Groenlandia, cui da noi si trova in realtà l'America settentrionale. In base a questa mappa i Vichinghi si sarebbero sbarcati in America. La stampa italiana in generale ha commentato la notizia con frasi di questo tipo: «un annuncio che smentisce la storia», «una tesi scomodante», e così via. I commenti erano improntati ad un certo tipo di scandalizzazione, ma non è questa la vera questione. La notizia è vera, e la mappa è autentica. Conferma la scoperta di una mappa del 1440, che mostra chiaramente i nomi di Hell-land (probabilmente l'isola di Baffin settentrionale) e di Vinland (Promontorio Vinlandese di forma molto simile al promontorio occidentale dell'isola di Terranova) delle del XIV secolo opera di uno scriba islandese. Il testo parla degli scontri tra Vichinghi e Skraeling (Museo di Copenhagen).

Di tutto questo esiste anche una «introduzione» nei resti di abitati i chinghi della Groenlandia sono stati trovati resti di que ratti marittime che non si trova in Groenlandia ma che è nativa anche dell'America. In altre parole, la scoperta di questa mappa conferma la notizia con frasi di questo tipo: «un annuncio che smentisce la storia», «una tesi scomodante», e così via. I commenti erano improntati ad un certo tipo di scandalizzazione, ma non è questa la vera questione. La notizia è vera, e la mappa è autentica.

I viaggi dei Normanni

Sembra molto strano che nel 1265 d.C. si ritenesse una «scoperta» il fatto che i Vichinghi (o i Normanni) siano stati i primi europei a sbarcare in America. La supposizione che questi audaci navigatori siano stati i primi a scoprire il Nuovo mondo prima di Colombo è stata accettata da molti studiosi. La notizia è vera, e la mappa è autentica. Conferma la scoperta di una mappa del 1440, che mostra chiaramente i nomi di Hell-land (probabilmente l'isola di Baffin settentrionale) e di Vinland (Promontorio Vinlandese di forma molto simile al promontorio occidentale dell'isola di Terranova) delle del XIV secolo opera di uno scriba islandese. Il testo parla degli scontri tra Vichinghi e Skraeling (Museo di Copenhagen).

La terra degli Skraeling

Questi uomini sono menzionati anche in una carta la famosa «mappa di Stefansson» di cui si è parlato sopra. La copia data 1670 ma che con ogni evidenza è stata tracciata due secoli prima, la regione tra il Vinland e la Groenlandia è denominata «Skraelingland», cioè terra degli Skraeling. La storiografia moderna ha ormai accettato questi fatti e ci sembra veramente strano che il loro nome non sia stato menzionato nella notizia del ritrovamento della mappa del 1440. Siamo certi che altri ritrovamenti di questo tipo confermeranno che i Normanni (o i Vichinghi) sono stati i primi europei a sbarcare in America. La supposizione che questi audaci navigatori siano stati i primi a scoprire il Nuovo mondo prima di Colombo è stata accettata da molti studiosi. La notizia è vera, e la mappa è autentica.

Lettera da Mosca

COMPARE IL «FUMETTO» NEI PAESI SOCIALISTI

Fruttuosi scambi di esperienze al II Seminario internazionale dei redattori dei giornali e delle riviste per ragazzi svoltosi nei giorni scorsi nella capitale sovietica - Un programma di collaborazione e di lavoro

Mosca 17 ottobre. Sette milioni le copie distribuite alla settimana la rivista dei Pionieri di Mosca. Partecipano al seminario internazionale dei redattori dei giornali e delle riviste per ragazzi di tutto il mondo. Il seminario internazionale dei redattori dei giornali e delle riviste per ragazzi di tutto il mondo si è svolto a Mosca dal 14 al 17 ottobre. Hanno partecipato redattori di 15 paesi socialisti. Il programma del seminario includeva scambi di esperienze, discussioni e lavoro di gruppo. I partecipanti hanno discusso le loro esperienze nel campo della pubblicazione di giornali e riviste per ragazzi, e hanno scambiato opinioni sulle diverse tendenze e metodi di lavoro. Il seminario è stato molto fruttuoso e ha permesso di stabilire contatti e collaborazioni tra i redattori di tutto il mondo.

IL PERU' DEGLI INCAS

Negli ultimi anni sono usciti numerosi libri di storia e di cultura che hanno portato alla luce la storia del Perù degli Incas. In questo studio si analizza il ruolo svolto dal Perù degli Incas nella storia del mondo. Si discute anche della situazione attuale e delle prospettive future. Il Perù degli Incas è stato un grande impero che ha dominato l'America del Sud per oltre 400 anni. Ha lasciato un'eredità culturale e storica che è ancora oggi molto importante. In questo studio si analizza il ruolo svolto dal Perù degli Incas nella storia del mondo.

Lettera da Mosca

COMPARE IL «FUMETTO» NEI PAESI SOCIALISTI

Fruttuosi scambi di esperienze al II Seminario internazionale dei redattori dei giornali e delle riviste per ragazzi svoltosi nei giorni scorsi nella capitale sovietica - Un programma di collaborazione e di lavoro

Mosca 17 ottobre. Sette milioni le copie distribuite alla settimana la rivista dei Pionieri di Mosca. Partecipano al seminario internazionale dei redattori dei giornali e delle riviste per ragazzi di tutto il mondo. Il seminario internazionale dei redattori dei giornali e delle riviste per ragazzi di tutto il mondo si è svolto a Mosca dal 14 al 17 ottobre. Hanno partecipato redattori di 15 paesi socialisti. Il programma del seminario includeva scambi di esperienze, discussioni e lavoro di gruppo. I partecipanti hanno discusso le loro esperienze nel campo della pubblicazione di giornali e riviste per ragazzi, e hanno scambiato opinioni sulle diverse tendenze e metodi di lavoro. Il seminario è stato molto fruttuoso e ha permesso di stabilire contatti e collaborazioni tra i redattori di tutto il mondo.

La terra degli Skraeling

Questi uomini sono menzionati anche in una carta la famosa «mappa di Stefansson» di cui si è parlato sopra. La copia data 1670 ma che con ogni evidenza è stata tracciata due secoli prima, la regione tra il Vinland e la Groenlandia è denominata «Skraelingland», cioè terra degli Skraeling. La storiografia moderna ha ormai accettato questi fatti e ci sembra veramente strano che il loro nome non sia stato menzionato nella notizia del ritrovamento della mappa del 1440. Siamo certi che altri ritrovamenti di questo tipo confermeranno che i Normanni (o i Vichinghi) sono stati i primi europei a sbarcare in America. La supposizione che questi audaci navigatori siano stati i primi a scoprire il Nuovo mondo prima di Colombo è stata accettata da molti studiosi. La notizia è vera, e la mappa è autentica.

Costituita da uomini che nella quasi totalità professavano il rispetto per i diritti civili e per il decentamento amministrativo che preferivano il modello dell'autogoverno inglese e che ripugnavano alla centralizzazione per loro insopportabile. La destra storica era l'erede di questa tradizione. La destra storica, che era l'erede di questa tradizione, era l'erede di questa tradizione. La destra storica, che era l'erede di questa tradizione, era l'erede di questa tradizione.

Ernesto Ragionieri

Gastone Catellani

Marcello Argilli